

Colendissimo Signor Direttore!

Io mi permetto rivolgermi a Lei come Presidente dell'
I. R. Accademia di Scienze di Padova colla domanda se non fosse possibile che l'Imperiale Società
di Naturalisti a Mosca potesse ottenere la pu-
blicazione dell'Accademia, cui Ella presiede,
verso quella della Società di Mosca.

Il segretario di questa società, il Signor Compizher
di Stato Dr. Genard mi scrive che egli si spi-
merebbe assai felice il poter presentare alla
Società le opere pubblicate dalla di Lei Acca-
demia e che contengono delle memorie e degli
articoli tanto importanti, nominatamente
quelli di Botànica scritti da Lei stesso —
Avendo io l'onore di far parte dell'Imperiale So-
cietà di Mosca mi trovo ancor più disposto di opera-

re in interessi di quella società e perciò odo rivol-
germi alla d. lei gentilezza e pregarla a voler
entrar in corrispondenza con quella, onde quella
società, la quale tende ai progressi delle scienze
naturali nella Quippa - possa godere il bene di
possedere e le memorie e la spinta dell'Acade-
mia Fiorentina.

Donnisi interessare ancor all'Accademia possa
d'espandere le sue relazioni coll'essere e nomi-
natamente con un istituto che gode tanto nome
nella Quippa, sono certo che Ella non vorrà ve-
gararmi quanto sto a pregarla in nome del
signor Dr. Genard.

Quanto riguarda l'inizio delle opere - io mi
offerò appri volentieri come mediatore - io sto
in continua relazione con Morca, mando ogni mese

dei pluchi di libri colà e perciò se Ella crede poter
aggiungere anche quelli che mi verrebbero inviati
da lei — l'Accademia non avrebbe altro che le
presti di posto da Padova a Vienna e per quelle dei
libri che farei a mandarle io da parte della socie-
tà imp., cioè da Vienna e Padova e anche queste
si potrebbero riprovare se Ella volesse inviare
il plico destinato per Mosca all' I. G. Istituto
geologico con sottoscrizione ed mio indirizzo e
io pure le manderei il "Bulletin de la soc. imp.
de Moscou" per mezzo di quell' Istituto geologico.

In attesa di vedermi onorato con due righe per
questo proposito ho l'onore di dirle in tutta
profonda stima e considerazione

di lei

Vienna li 11 luglio 856
Landstrasse 687.

obbligatissimo servo
Adolfo Senoner